



C'È UN FRIULI  
TUTTO DA SCOPRIRE  
DOVE LA PICCOLA  
E LA GRANDE STORIA  
ANCORA SI INTRECCIANO

*There is an undiscovered Friuli  
where small and great history  
still intertwine*



*Benvenuti nel*  
FRIULI RURALE IMPERIALE

# UNA TERRA DI CONFINE CHE PRIMA DIVIDEVA E OGGI UNISCE DIVERSE CULTURE



Comune di  
Aiello del Friuli



Comune di  
Campolongo-Tapogliano

Ci sono territori che sono stati protagonisti della Storia, quella considerata importante, ma sono rimasti sullo sfondo. I Comuni di Aiello, Campolongo Tapogliano, San Vito al Torre e Visco hanno voluto rivalorizzare queste terre e le molte tradizioni che ancora si conservano, offrendo uno scrigno di meraviglie che si rivelano agli occhi del viaggiatore attento e curioso.

Da Visco passava il vecchio confine tra l'Impero Austro-Ungarico e la Repubblica di Venezia (poi Regno d'Italia), oggi è visitabile un piccolo museo nella ex Dogana.

Da queste parti si sono combattute battaglie tra grandi eserciti, c'è stato un campo di concentramento, hanno preso dimora nobili famiglie. In alcuni momenti il frastuono era tanto, per le cannonate o per le feste e i balli, ma poi tornava il silenzio, quello della zappa nelle mattine nebbiose o il crepitio del fuoco e le campane la sera, i suoni della gente che in queste terre viveva e restava.

Oggi le tracce di tutto questo sono ancora ben visibili e le persone qui sono in attesa di conoscervi per raccontarvi la loro Storia.



# A BORDERLAND THAT ONCE DIVIDED AND NOW UNITES DIFFERENT CULTURES



Comune di  
San Vito al Torre



Comune di  
Visco



*There are territories that have been the bearers of History, the one considered important, but that have remained in the background. The Municipalities of Aiello, Campolongo Tapogliano, San Vito al Torre and Visco have wished to re-evaluate these lands and the many traditions that are still preserved, revealing a treasure chest of wonders to the eyes of the attentive and curious traveller.*

*The old border between the Austro-Hungarian Empire and the Republic of Venice (later the Kingdom of Italy) passed through Visco and today a small museum can be visited in the old customs house. Battles between great armies were fought here, there was a concentration camp, noble families took up residence. Sometimes there was a lot of noise, from the cannon shots or from the feasts and dances, but then the silence returned, the sound of the hoe on foggy mornings or the crackling of the fire and the bells in the evening, the sounds of the people who lived and stayed in these lands.*

*Today, the traces of all this are still clearly visible and the people here are waiting to meet you and tell you their story.*

## NOBILTÀ E RURALITÀ LE DUE ANIME DI QUESTE TERRE

La storia che conosciamo di questo territorio risale ai romani, grazie alla scoperta di una strada che forse collegava Aquileia a Cividale (Forum Julii) oltre ad altri reperti come la statua detta “Navarca” oggi conservata nel Museo Archeologico di Aquileia.

La zona è stata da sempre territorio di contesa tra grandi imperi, favorendo così l'insediamento di una classe nobiliare. Questi paesi pertanto si sono arricchiti nei secoli di numerose ville patrizie, impreziosite da architetture in stile Veneziano o Viennese. Le dimore erano circondate da vasti possedimenti che venivano coltivati dalla gente del luogo. Oggi uno dei musei di civiltà contadina più grandi d'Italia racconta con attrezzature e documenti quegli antichi mestieri.

Ogni Villa ha la sua storia da raccontare, come Villa Pace a Campo# lungo Tapogliano, dove visse Giuliana di Edling, dama di corte dell'Imperatrice Maria Teresa d'Austria. La sovrana pretese l'arricch# imento della dimora per consentire, nel 1747, alle nozze con Carlo Maria Pace. A Villa Steffaneo-Roncato, a San Vito al Torre, nel 2017, un incendio devastò molte delle sale e il tetto. Si salvò però un affre# sco detto “L'Angelo della Gioia” che si trovava nella “Sala del Dia# volo”. Uno dei presenti sul posto scattò una foto dove, tra le volute del fumo, si vedono due occhi spaventosi e due grandi corna... Queste residenze, come anche Villa Gorgo, conservano così intatto il loro fascino da essere spesso usate per accogliere importanti eventi cultu# rali e privati ma anche come set cinematografici.

Da queste parti tutto è una sorpresa, anche le ricette tradizionali, come i “*Pistuns*” i dolci di Sant'Agnesse cotti nel brodo di carne, da provare...



Villa Pace ▲

▼ Villa Gorgo





## NOBILITY AND RURALITY THE TWO SOULS OF THESE LANDS

*The history of this area dates back to the Romans. A road, likely connecting Aquileia to Cividale (Forum Julii), was discovered along with other artifacts such as the 'Navarca' statue, now preserved in the Archaeological Museum of Aquileia.*

*The area has always been a territory of contention between great empires, thus favouring the settlement of a noble class; these towns were therefore enriched over the centuries by numerous patrician villas, embellished with Venetian or Viennese-style architecture. The mansions were surrounded by vast estates that were cultivated by the locals. Today, one of the largest museums of rural civilisation in Italy recounts those ancient trades with equipment and documents.*

*Each villa has its own story to tell, such as Villa Pace in Campolongo Topoglianico, where Giuliana d'Edling, the favourite lady-in-waiting of the Empress Maria Theresa of Austria, lived. The Empress asked for the residence to be embellished so that she could marry Field Marshal Carlo Maria Pace. At Villa Steffaneo-Roncato in San Vito al Torre, a fire in 2017 destroyed many of the rooms and the roof. However, a fresco called 'The Angel of Joy', located in the 'Devil's Room', was saved. One of the people present at the scene took a photo of it, in which two terrifying eyes and two large horns can be seen amidst the clouds of smoke... These residences, like Villa Gorgo, have kept their charm so intact that they are often used for important cultural and private events, but also as film sets.*

*Everything here is a surprise, even the traditional recipes, such as the 'Pistuns', St Agnes' sweets baked in meat broth, a must-try...*

## PASSANDO TRA I SITI UNESCO E LA NATURA DEL FIUME TORRE SCOPRIRETE IL PAESE DELLE MERIDIANE

Il Friuli Rurale Imperiale è incastonato tra altre località più celebri che sono diventate siti UNESCO, situate a pochi chilometri come: la città romana di Aquileia, con i suoi siti archeologici e la meravigliosa basilica, Palmanova, città-fortezza a forma di stella edificata dai Veneziani a fine '500, il paese romano e poi longobardo di Cividale del Friuli.

Per gli amanti della natura a nord si trovano le Dolomiti Friulane e a sud le città di mare di Grado e Lignano Sabbiadoro. Uno dei principali corsi d'acqua del Friuli è il Torre che solca anche queste terre, creando aree ricche di flora e fauna selvatiche. Passata Villa Gorgo a Nogaredo al Torre si prosegue su una strada sterrata che conduce al tratto del Parco Naturale del Fiume Torre, dove è possibile fare passeggiate, rinfrescarsi e nelle belle giornate prendere la tintarella.

Chi viaggia è curioso e sa che nei piccoli borghi si possono trovare altrettante bellezze che nei centri più famosi. È il caso di Aiello, il paese delle meridiane. In questo borgo si possono ammirare, sparse per tutto il paese, tante meridiane che mescolano arte e scienza. Questo strumento per misurare il tempo, essendo basato sul "movimento" del sole nel cielo, è uno dei più antichi e affascinanti, se si aggiunge poi un po' di fantasia è possibile creare delle piccole opere d'arte. Partite dal "Cortile delle Meridiane" presso il Museo della Civiltà Contadina e poi perdetevi per il paese chiedendo alle persone la storia della loro meridiana.

Per chi ama i cammini e i pellegrinaggi, da qui passa anche una tappa del "Cammino Celeste", che unisce Aquileia con il Santuario del Monte Lussari, il santuario dei tre popoli: latino, slavo e tedesco, per proseguire poi verso Gurk in Austria e Brezje in Slovenia.



Ph Baronchelli





Ph Riccardo Godeassi



## BETWEEN UNESCO SITES AND THE NATURE OF THE TORRE RIVER DISCOVER THE VILLAGE OF SUNDIALS

*Imperial Rural Friuli is surrounded by other more famous places, which are just a few kilometres away and have been declared UNESCO World Heritage Sites, such as the Roman city of Aquileia, with its archaeological sites and magnificent basilica; Palmanova, a star-shaped fortified city built by the Venetians at the end of the 16th century; the Roman and then Longobard town of Cividale del Friuli.*

*For nature lovers, to the north are the Friulian Dolomites and to the south the seaside towns of Grado and Lignano Sabbiadoro. One of Friuli's main watercourses is the Torre River, which also flows through these lands, creating areas rich in wildlife. Just after Villa Gorgo in Nogaredo al Torre, continue along a dirt road that leads to the Torre River Nature Park, where is possible to have a relaxing walk, cool off and on fine days take a sunbath.*

*Travellers are curious and they know that there's as much beauty to be found in small villages as in the more famous centres. This is the case of Aiello 'the village of sundials'. In this village, you can admire many sundials scattered around the town, a mixture of art and science. This instrument for measuring time, based on the movement of the sun in the sky, is one of the oldest and most fascinating. Just add a pinch of fantasy and here you have wonderful works of art. Start at the 'Sundial Park' at the Museum of Rural Civilisation and then wander around the village asking people about the history of their sundial.*

*For those who love walking and pilgrimages, a stage of the 'Cammino Celeste', which links Aquileia with Gurk in Austria and Brez je in Slovenia, also passes through here.*



*Benvenuti nel*  
FRIULI RURALE IMPERIALE



[www.friuliruraleimperiale.com](http://www.friuliruraleimperiale.com)

Con il supporto di



**CASSA RURALE FVG**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO